



Roma, 07/03/2011

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Agli Uffici autonomi di
Trento e Bolzano

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

NOTA OPERATIVA N. 14

OGGETTO: Decreto 23 dicembre 2010 – Individuazione della data di avvio delle funzioni del nuovo assetto territoriale e rideterminazione delle competenze territoriali delle Commissioni mediche di verifica.

Il decreto in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 44 del 23 febbraio 2011, ha stabilito che a decorrere dal 1° marzo 2011 sono avviate le funzioni del nuovo assetto territoriale delle Commissioni mediche di verifica, sancito dall'articolo 7, comma 25 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010,.

In particolare, il nuovo assetto prevede la cessazione delle attività delle commissioni mediche di verifica diverse da quelle presenti nei capoluoghi di regione e da quella presente nella provincia di Trento che, a partire dal 1° marzo 2011, subentrano nelle competenze delle commissioni soppresse, inclusi i procedimenti in corso.

Il decreto in oggetto prevede, all'articolo 2, disposizioni particolari per la regione Abruzzo, in considerazione degli eventi sismici che hanno colpito il capoluogo di regione, stabilendo che, in fase di prima applicazione, le attività continuano ad essere svolte anche dalla commissione medica di verifica di Chieti. Con successivo decreto ministeriale sarà indicata la data dalla quale, per la regione Abruzzo, opererà la sola commissione medica di verifica de L'Aquila.

Di conseguenza, le Commissioni mediche di verifica preposte agli accertamenti sanitari per il riconoscimento delle invalidità dipendenti o meno da causa di servizio nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, in applicazione del decreto del 12 febbraio 2004, sono quelle riportate in allegato al decreto in oggetto (cfr. allegata tabella A che annulla e sostituisce l'Allegato 1 alla Circolare n. 37 del 11 giugno 2004).

Per completezza di esposizione si rappresenta che il citato comma 25 dell'articolo 7 della legge n. 122/2010 prevede, altresì, la possibilità per le predette Commissioni di avvalersi a titolo gratuito delle Asl territorialmente competenti, previa stipula di protocollo di intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e le Regioni, ovvero, previo accordo con il Ministero della difesa, delle strutture sanitarie del predetto Ministero operanti sul territorio.


IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Giorgio Fiorino



Tabella A
(art. 3, comma 1)

SEDE Commissione medica di verifica	COMPETENZA TERRITORIALE
(L')AQUILA	ABRUZZO (L'Aquila)
ANCONA	MARCHE (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino)
BARI	PUGLIA (Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto)
BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini)
CAGLIARI	SARDEGNA (Cagliari, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Olbia-Tempio, Oristano, Sassari)
CAMPOBASSO	MOLISE (Campobasso, Isernia)
CATANZARO	CALABRIA (Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria, Vibo Valentia)
CHIETI	ABRUZZO (Chieti, Pescara, Teramo)
FIRENZE	TOSCANA (Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena)
GENOVA	LIGURIA (Genova, Imperia, La Spezia, Savona)
MILANO	LOMBARDIA (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese)
NAPOLI	CAMPANIA (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno)
PALERMO	SICILIA (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani)
PERUGIA	UMBRIA (Perugia, Terni)
POTENZA	BASILICATA (Matera, Potenza)
ROMA	LAZIO (Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo)
TORINO	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli)
TRENTO	PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E DI TRENTO (Bolzano, Trento)
TRIESTE	FRIULI-VENEZIA GIULIA (Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine)
VENEZIA	VENETO (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza)